



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## PROPOSTA N° 2024/1877 DEL 12/07/2024

### AREA SERVIZI AI COMUNI E SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE SERVIZIO STUDI DIREZIONE GENERALE

#### OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BACINO SUL TORRENTE VANOI.

**PREMESSO** che il fiume Brenta evidenzia una serie di problematiche e criticità, di seguito sinteticamente riportate:

- grave situazione di rischio idraulico in occasione di eventi meteorici avversi (da quello del 1966, ai successivi del 2010 e del 2018; un fenomeno analogo alla piena del 1966 provocherebbe oggi danni assai maggiori);
- gravi problemi di siccità durante i prolungati periodi di magra, stante il carattere torrentizio del fiume Brenta, evidenziati in varie annate recenti, in modo eclatante proprio nel 2022;
- conseguenti gravi problematiche sia alle realtà agricole interessate dall'irrigazione, sia alle realtà acquedottistiche, sia alla vivificazione ambientale, viste le funzioni ecosistemiche del sistema dei canali derivati dal Brenta;
- carenze idriche per il notevole abbassamento della falda acquifera sotterranea, con la scomparsa o drastica riduzione degli affiori di numerose risorgive;
- difficoltà di mantenimento del minimo deflusso vitale/deflusso ecologico nell'alveo del fiume Brenta e necessità di blocco del cuneo di intrusione salina risalente dalla foce.

**PRESO ATTO** che la problematica sopra accennata venne esaminata proprio a seguito dell'alluvione del 1966 da parte della appositamente incaricata Commissione Interministeriale per la Difesa del Suolo (coordinata dal prof. De Marchi), che valutò le benefiche potenzialità del serbatoio del Vanoi, a cui attribuiva massima priorità, assegnandola addirittura al primo periodo operativo, che avrebbe dovuto realizzarsi entro il 1975. Negli anni Ottanta, riprendendo l'idea maturata nella Commissione De Marchi, si ritenne utile svolgere uno studio di fattibilità per approfondire le suddette tematiche. Lo studio, visto l'interesse pubblico della questione, venne sviluppato su concessione e finanziamento della Regione Veneto dall'allora Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta e successivamente approvato sia dal Magistrato alle Acque di Venezia (in data 5 giugno 1987) sia dalla stessa Regione Veneto con Delibera di Giunta n° 6497 del 1989.

**CONSIDERATO** che lo studio di fattibilità ha confermato la fattibilità di un serbatoio di invaso pari a circa 33 milioni di metri cubi. In particolare la sezione in cui collocare l'opera è stata valutata

----

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

come idonea e sufficientemente stabile dal punto di vista geologico.

**DATO ATTO** che con la delibera n° 2494 del 7 agosto 2007, riguardante la crisi idrica dell'epoca, la Giunta Regionale ha dichiarato che la realizzazione del serbatoio del Vanoi "risulta comunque molto importante per questa Amministrazione, infatti consentirebbe di ottenere notevoli risultati in termini di sicurezza idraulica e di sicurezza dell'approvvigionamento idrico per tutto il bacino veneto del Brenta. Appare quindi auspicabile che si avviino gli opportuni colloqui e procedure per la sua realizzazione".

**TENUTO CONTO** che la Regione Veneto ha poi inserito l'opera nel proprio "Piano Regionale per la Ripresa e la Resilienza" – approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 1529 del 17 novembre 2020 – ai fini dell'inserimento per il programma europeo del Recovery Fund. Nel contempo il Consorzio di bonifica Brenta (dicembre 2020) ha provveduto all'aggiornamento dello studio di fattibilità e ha presentato al Ministero delle Politiche Agricole – nell'ambito del bando Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – richiesta di finanziamento della progettazione definitiva dell'opera, che ha ottenuto positivo riscontro.

**PRESO ATTO** che con delibera del Consiglio Regionale Veneto n° 116 del 2 agosto 2022 è stata approvata all'unanimità una mozione di sostegno alla realizzazione del bacino del Vanoi.

**RITENUTO**, per quanto sopra, di condividere la necessità di realizzare il nuovo serbatoio sul torrente Vanoi, affluente montano del Brenta, con i seguenti benefici: regolazione delle portate nel tempo, con trattenimento dei volumi di piena e restituzione nei periodi di siccità; tale regolazione consentirebbe il mantenimento in alveo del minimo deflusso vitale, con notevoli benefici ambientali e di fruizione turistica e paesaggistica; la presenza in alveo di maggiori portate nei periodi di magra indurrebbe una maggiore ricarica della falda; possibile utilizzazione di energia idroelettrica. Tale opera viene considerata quindi strategica e come soluzione generale delle problematiche.

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politico-programmatica che non comporta impegni di spesa.

Tutto ciò premesso

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Udita e condivisa la proposta come formulata dal relatore;

Udita la discussione seguitane, come da sintesi riepilogativa e da registrazione integrale agli atti;

Preso atto che non sono stati espressi pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, trattandosi di mero atto di indirizzo che non comporta riflessi diretti ed indiretti sul Bilancio dell'ente;

Visto il vigente Statuto provinciale;

Vista la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

Con voti \_\_\_\_\_ favorevoli espressi nelle forme di legge:

-----

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

## DELIBERA

1. tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il presente Ordine del giorno;
3. di chiedere il concreto impegno della Regione e degli altri Enti competenti (Ministeri, Autorità di bacino) sugli obiettivi espressi e in particolare sull'inserimento del bacino del Vanoi nella programmazione degli interventi da attuare con massima priorità;
4. di inviare il testo della presente deliberazione alla Regione e agli altri Enti competenti (Ministero Lavori Pubblici, Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Risorse Agricole, Autorità di bacino dell'Alto Adriatico, Presidente Giunta Regionale del Veneto, Assessori regionali veneti ai Lavori Pubblici, all'Ambiente, all'Agricoltura e al Prefetto) al fine di ottenere l'inserimento del bacino del Vanoi nella programmazione degli interventi da attuare con massima priorità.

*Responsabile del Procedimento: Avv. Giuseppe Sparacio*

-----

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**